

Metcalfa pruinosa, un insetto fastidioso che può favorire le api

A partire dal mese di giugno, le prime infestazioni di Metcalfa sono comparse su molte piante arboree e arbustive dei nostri giardini.

Evitiamo trattamenti insetticidi che danneggerebbero irrimediabilmente gli insetti utili.

Anche quest'anno, sulla pagina inferiore delle foglie di numerose piante arboree e arbustive hanno fatto la loro comparsa le forme giovanili di Metcalfa pruinosa. Questo insetto esotico presente da diversi anni nel nostro paese produce abbondanti quantità di melata che deposita sugli organi vegetali imbrattandoli. **L'elevato contenuto zuccherino della melata attira però numerosi insetti utili, tra cui le api, che se ne nutrono o la trasformano in miele.**

Le piogge persistenti che stanno caratterizzando questo periodo stagionale hanno dilavato gran parte delle secrezioni cerosi che caratterizzano le forme giovanili e hanno reso meno visibili le colonie sulla vegetazione. L'arrivo della stagione asciutta e la contemporanea comparsa delle forme adulte provocherà inevitabilmente un aumento della produzione di melata, ma non comporterà alcun danno alle piante infestate.

Cosa non fare

Evitiamo di effettuare trattamenti insetticidi perché comportano rischi particolarmente gravi per le api e gli altri insetti impollinatori



Come intervenire

Le forme giovanili non sono ancora in grado di volare e saranno presenti sulle piante per tutto il mese di giugno. In presenza di forti infestazioni sarà quindi possibile colpirle irrorando le piante infestate con acqua.

Nelle immagini:

In alto foglia infestata,
in basso forme giovanili di Metcalfa.



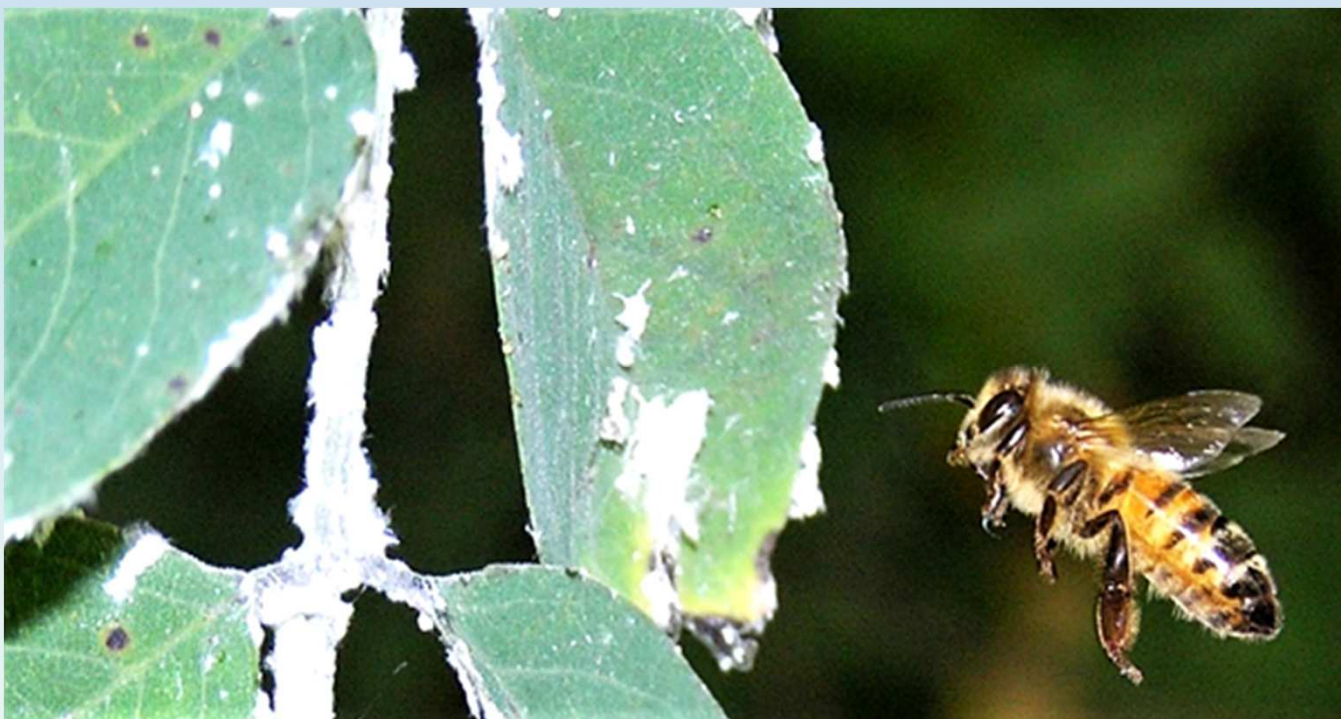
L'irrorazione con acqua, da eseguirsi solo nelle ore serali, fa cadere un gran numero di giovani metcalfe ed ostacola il loro ritorno sulle piante ospiti.

I risultati migliori si ottengono dirigendo il getto dal basso verso l'alto e ripetendo più volte l'operazione, in modo da bagnare efficacemente tutte le parti verdi.



Nelle immagini:

A destra ramo infestato di forme giovanili e adulti, a sinistra forma adulta e in basso ape attirata dalla melata.



Per ulteriori informazioni è possibile contattare i tecnici del C.A.A. "Giorgio Nicoli" S.r.l. (051/6802227) rferrari@caa.it